

*Fa' che la luce della tua notte illumini e riscaldi i nostri cuori,  
donaci di contemplarti con Maria e Giuseppe,  
dona pace alle nostre case, alle nostre famiglie,  
alla nostra società!*

*Fa' che essa ti accolga e gioisca di te e del tuo amore.*

(Card. Carlo Maria Martini)

3 dicembre– Padre della vita, contemplando **san Francesco Saverio** e la sua passione missionaria, ti affidiamo tutti i giovani: scoprono di essere **amici cercati da te**. Sappiamo camminare al ritmo della tua Parola compiendo passi di dialogo e di riconciliazione.

13 dicembre– Signore Gesù, Verbo fatto carne, contemplando **santa Lucia** che ha messo te sopra ogni cosa, ti chiediamo di accompagnare tutti i giovani: siano **amici che ti cercano** in ogni ambito della loro esistenza.

27 dicembre– Spirito santo Amore, contemplando **san Giovanni** apostolo ed evangelista, ti preghiamo di sostenere tutti i giovani: siano **amici che cercano e attirano altri** alla comunione con te. L'incandescente mistero dell'incarnazione infiammi i loro desideri più profondi.

DOPO TANTI ANNI CI INCONTRIAMO!

Il monastero invisibile è attivo da tempo, ma non si è mai organizzato un ritrovo *in presenza*. Per una volta da *invisibili* diventiamo *visibili*.

Tutti coloro che pregano con questo sussidio sono invitati per un incontro in Seminario per conoscerci e pregare insieme per le vocazioni.

L'appuntamento è presso il Seminario di Faenza domenica 15/01 alle 15.  
Ingresso dal cancello di Via degli Insorti.



Puoi scaricare questo sussidio ogni mese da: [diocesifaenza.it](http://diocesifaenza.it) o dal sito [www.pigifo.it](http://www.pigifo.it) oppure [www.pastoralevocazionalefaenza.it](http://www.pastoralevocazionalefaenza.it) o scrivi a [pastoralevocazionale@diocesifaenza.it](mailto:pastoralevocazionale@diocesifaenza.it)



DISCEPOLI COME...

## GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA

*Saldo è il mio cuore, o Dio,  
saldo è il mio cuore.*

*Voglio cantare voglio inneggiare:  
svegliati, mio cuore,  
svegliatevi, arpa e cetra,  
voglio svegliare l'aurora.* (Salmo 57/56)

### eVOCAZIONE

Giovanni era figlio di Zebedeo e fratello di Giacomo. Il suo nome, tipicamente ebraico, significa *il Signore ha fatto grazia*.

Giovanni fa sempre parte del gruppo ristretto, che Gesù prende con sé in determinate occasioni. Secondo la tradizione, Giovanni è *il discepolo prediletto*, che nel Quarto Vangelo poggia il capo sul petto del Maestro durante l'Ultima Cena (cfr Gv 13,21), si trova ai piedi della Croce insieme alla Madre di Gesù (cfr Gv 19, 25) ed è infine testimone sia della Tomba vuota che della stessa presenza del Risorto (cfr Gv 20,2; 21,7).

O più semplicemente, Giovanni apostolo incarna il prototipo del **discepolo, amico** di Gesù.

*"Pregate il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!" (Mt 9,38)*

# MONASTERO INVISIBILE

dic 2022

## CONVOCAZIONE (Giovanni 15,13-17)

*Nessuno ha amore più grande di quello di dare la sua vita per i suoi amici. Voi siete miei amici, se fate le cose che io vi comando. Io non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo signore; ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udite dal Padre mio.*

*Non siete voi che avete scelto me ma sono io che ho scelto voi [...].*

*Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.*

Il Signore desidera fare di ciascuno di noi un discepolo, che vive una personale amicizia con Lui. Per realizzare questo non basta seguirlo e ascoltarlo esteriormente; bisogna anche vivere con Lui e come Lui. Ciò è possibile soltanto nel contesto di un rapporto di grande familiarità, pervaso dal calore di una totale fiducia. È ciò che avviene tra amici.

*(BENEDETTO XVI, Udienza generale, 9 agosto 2006)*

E allora siamo chiamati a diventare suoi amici conoscendo il suo amore per noi. "Non vi chiamo servi, ma amici", perché i servi - schiavi in greco - per sé è un titolo onorifico, sono i servi del re, dell'imperatore, sono i **primi ministri**. Quindi è il massimo dopo di lui. Il massimo, dopo Dio, sono i servi di Dio, i profeti, i santi. E voi non siete servi, neanche i più grandi: sarete miei amici.

## *pro*VOCAZIONE

*Il Signore mi ha donato la sua vita e il suo Spirito, perché anch'io possa amare con il suo stesso amore. Noi siamo chia-*

*mati a diventare uguali a Dio. Come il Padre ama il Figlio, il Figlio ama me. Di conseguenza posso amare con lo stesso amore di Dio. Sono consapevole che questo è il grande regalo del Natale?*

*L'amore di Gesù ci spinge a operare cose grandi e a desiderare il vero bene. Colui che ama vola, corre e gioisce, è libero e non è trattenuto da nulla. Sono capace di vivere anch'io così intensamente da contagiare quanti incontro sul mio cammino? (PAPA FRANCESCO, Udienza generale, 22 dicembre 20216)*

*Pace in terra agli uomini che egli ama. "Non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi. Ci ha amati per primo", ci ha cercati. Non dimentichiamo questo. In occasione del Natale, con la nascita di Gesù al mondo, accolgo Dio che ama proprio me? Anch'io come Giovanni sono il prediletto: ci credo davvero? Che cosa posso fare perché i ragazzi facciano di questa amicizia il perno della propria vita?*

## *in*VOCAZIONE

In comunione con san Giovanni contempliamo il Verbo fatto carne e preghiamo così per i giovani:

*O Gesù, che ti sei fatto Bambino per venire a cercare e chiamare per nome ciascuno di noi, tu che vieni ogni giorno, e che vieni a noi in questa notte, donaci di aprirti il nostro cuore.*

*Noi vogliamo consegnarti la nostra vita, il racconto della nostra storia personale, perché tu lo illumini, perché tu ci scopra il senso ultimo di ogni sofferenza, dolore, pianto, oscurità.*